

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

20 SETTEMBRE 2006¹

In primo piano su tutti i giornali il taglio del cuneo fiscale deciso dal governo. Il Mattino ed il Denaro si occupano di export con i buoni risultati raggiunti dalla Campania. Il Mattino riferisce del dibattito in corso tra istituzioni e parti sociali sui grandi temi dello sviluppo al Sud nei tavoli tecnici con il governo. Repubblica – Napoli e Corriere del Mezzogiorno riportano la notizia della nascita del distretto industriale del tessile a San Giuseppe Vesuviano. Tra i commenti, segnaliamo sul Corriere del Mezzogiorno un intervento di Enzo Giustino sul federalismo e su Repubblica – Napoli uno di Umberto De Gregorio sul lavoro atipico.

Il Mattino

“Taglieremo il cuneo fiscale di 9 miliardi”. Pag. 13

Emiliano Fittipaldi

Il taglio del cuneo fiscale sarà in totale di circa 9 miliardi di euro e ne beneficeranno per il 60% le imprese e per il 40% i lavoratori. Sembra risolta in tal modo la disputa tra governo e parti sociali sull'entità e la ripartizione dei benefici che saranno inseriti nella Legge Finanziaria. Il cuneo fiscale sarà tagliato di cinque punti a partire dal primo gennaio 2007. Soddisfatte sia Confindustria che le organizzazioni sindacali.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Roberto Petrini* a pag. 34: **“Cuneo fiscale, ai lavoratori 3,5 miliardi”**;
- **Italia Oggi**, *Giampiero Di Santo* a pag. 5: **“Una Finanziaria fifty-fifty”**;
- **IlSole24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 5: **“Cuneo, all'impresa il 60% dei tagli”**;
- **Il Denaro**, *Giovanna Ferrara* a pag. 8: **“Taglio al cuneo, Confindustria gela il Sud”**.

Il Mattino

“La Campania locomotiva delle esportazioni.” Pag. 36

Marco Toriello

Secondo l'Istat boom per l'export regionale con il 15,6% di incremento nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2005. In particolare, roccaforte del comparto è la Fiat di Pomigliano D'Arco, ma anche la vendita dei prodotti di plastica (+40%) seguito poi tra gli altri da un +5% per vendite di preparati e conserve ortofrutticole. Globalmente per il Sud un +12,3% dell'export rispetto al +10,5% del Nord.

Italia Oggi si occupa dell'argomento in un articolo di *Leonardo Rossi* a pag. 9 dal titolo: **“Export regioni, +10,6% 1° semestre”**:

Anche **Il Denaro** riporta la notizia in un articolo di *Angelo Vaccariello* a pag. 9 dal titolo: **“In Campania l'export sale a 4 miliardi di euro.”**

Il Mattino

“Tavoli del Sud, scontro sul fisco differenziato.” Pag. 35

Francesco Vastarella

Tavolo tecnico decisivo per il Sud, quello che si svolgerà domani a Palazzo Chigi, dove si farà il punto con regioni, sindacati ed industriali sui temi delle infrastrutture e trasporti, fiscalità di vantaggio, società della conoscenza e sistemi urbani. Ministri e governatori per un faccia a faccia che dovrà sciogliere una serie di nodi e cercare soluzioni da sottoporre poi all'approvazione dell'Unione europea.

Nella stessa pagina *Carla Di Napoli* intervista il presidente dei giovani industriali napoletani: **“Caputo: non c'è più tempo, servono certezze”**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

Repubblica – Napoli

“Affari e ombre cinesi”. Pagg. 1 – 6

Conchita Sannino

Dalla Cina, durante lo svolgimento della fiera di Canton alla quale ha partecipato una folta delegazione campana, arriva la notizia della nascita del “Distretto tessile” di San Giuseppe Vesuviano. Il sindaco del comune vesuviano **Antonio Ambrosio** ha firmato l’assegnazione dei lotti sui cui nascerà il sesto distretto della regione: le aziende che intendono aderirvi sono per il momento 25, in rappresentanza di un comparto che raccoglie circa 10mila addetti, spesso impiegati in mini e micro aziende, e che fattura circa 5 miliardi di euro ogni anno.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia con un articolo di *Roberto Russo* a pag. 7 dal titolo: “**Il miracolo tessile di San Giuseppe avrà il suo distretto industriale**”.

Il Denaro

“Scalella: Pmi regionali protagoniste in Cina con la Regione.” Pag. 9

Mario Tirino

Intervista a **Dario Scalella** (Presidente della Confapi Campania), il quale traccia un bilancio positivo della avvenuta missione in Cina, non risparmiando però critiche alla dirigenza nazionale Confapi. In Cina, sostiene Scalella, si sono stabiliti contatti con imprese e istituzioni e il presidente Prodi in visita allo stand si è complimentato per la qualità dell’offerta. Occorre una rete di supporto fatta di assistenza tecnica logistica e finanziaria e puntare su prodotti di media qualità per competere sul mercato orientale.

Corriere del Mezzogiorno

“Ikea, super-business targato Campania”. Pag. 8

Natascia Festa

L’attuale punto vendita **Ikea** di **Afragola**, oltre ad essere il più grande è anche il più visitato d’Italia e secondo in Europa per presenze. E’ prevista l’apertura di quattro nuovi stabilimenti **Ikea** nel Mezzogiorno. L’ordine di apertura è: nel febbraio 2007 a Mungivacca (Bari), con l’assunzione di 400 dipendenti; a settembre a Baronissi (Salerno) con l’assunzione di 400 lavoratori; per il 2010 a Pozzuoli e nell’alto Casertano si ipotizza l’apertura dopo il 2010.

- **Il Mattino** riporta la notizia in un articolo di *Alessandro Urzi* a pag. 36 dal titolo: “**L’Ikea rilancia: dopo Afragola punta su Salerno.**”
- **Repubblica – Napoli** se ne occupa in un trafiletto a firma *p.c.* a pag. 8 dal titolo: “**Ikea, in crescita fatturato e clienti**”.
- **Il Sole24Ore**, nell’articolo di *Giulia Crivelli* a pag. 15 dal titolo “**L’assalto degli italiani a Ikea**”.
- **Italia Oggi** con un articolo di *Eduardo Cagnazzi* a pag. 16 dal titolo: “**Ikea raddoppia a Milano e punta al Mezzogiorno**”.

Repubblica – Napoli

“Veleni e tensioni in Consiglio, la legge 488 resta in stand-by”: Pag. 4

Roberto Fucillo

Riprendono oggi i lavori del Consiglio regionale della Campania ma restano ancora da sciogliere i nodi che, per le tensioni tra Ds e Margherita, nei giorni scorsi hanno bloccato l’approvazione di una serie di provvedimenti. In primo luogo la legge 488, fortemente voluta dall’Assessore **Cozzolino**, che resta al palo per il mancato accordo sui criteri di distribuzione dei fondi alle imprese.

Corriere del Mezzogiorno

“Il federalismo che serve al Sud”: Pagg. 1 – 10

Enzo Giustino

La recente fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo fa parte di un progetto più ampio di integrazione tra le due aree metropolitane di Milano e Torino. Ipotesi confermata anche da un “patto politico” siglato tra i presidenti delle regioni Lombardia e Piemonte, **Formigoni** e **Bresso**, riferito dal Sole 24Ore. La strategia, ribadita anche da un'intervista di **Formigoni** al Corriere della Sera, persegue il conseguimento di politiche comuni in tema di infrastrutture, logistica, ambiente, innovazione. Per **Giustino** si tratta di un tentativo di “far rientrare dalla finestra ciò che è uscito dalla porta”, con riferimento al referendum sulla devolution bocciato dalle urne. Si potrà anche contrastare questo disegno ma “rimane il fatto che nulla potrà impedire al Nord di integrarsi sempre più con l'Europa forte ed il Sud di rimanere emarginato”. **Giustino** sostiene che il Mezzogiorno non debba rassegnarsi a questa prospettiva ma porsi in una posizione di efficace e civile competizione con il resto del Paese.

Repubblica – Napoli

“Chi tutela l'esercito dei lavoratori atipici”. Pagg. 1 – 10

Umberto De Gregorio

Tra le misure che il governo intende adottare nella prossima legge Finanziaria vi è la riduzione dei contributi sociali per i lavoratori dipendenti ed un aumento di quelli relativi ai lavoratori atipici. Un tentativo lodevole di ridurre la popolazione di lavoratori con contratti a termine ed avviati alla precarietà e favorire la creazione di posti di lavoro a tempo determinato. **De Gregorio** sottolinea il rischio, soprattutto al Sud, di non ottenere quanto voluto ma di trasformare il lavoro atipico semplicemente in lavoro sommerso. In tal caso la manovra avrà sortito l'effetto opposto a quello desiderato. **De Gregorio** propone di differenziare l'aumento dei contributi relativi ai lavori atipici: meno accentuato al Sud rispetto al resto del Paese.

Il Sole24OreSud

“La Campania fa il pieno di aiuti”.Pag. 2

Francesco Prisco

Dal 2001 al 2005 gli incentivi approvati dalle istituzioni nazionali e comunitarie per il rilancio delle imprese del Sud, ammontano a 24,9 miliardi di euro. Le somme effettivamente liquidate in questo quinquennio non superano però il 55% del totale, vale a dire 13.8 miliardi di euro ed in particolare la **Campania**, prima regione meridionale per incentivi destinati, si è accaparrata oltre **8 miliardi di euro** che scendono a **3 miliardi e 800mila** euro se si considerano, le risorse effettivamente corrisposte. Questo quadro ha indotto il Consiglio dei Ministri a riflettere su come avviare una riforma del sistema degli incentivi che di fatto non ha risolto i problemi dell'economia italiana.

Il Sole24OreSud

“Senza esito gli interventi sul disavanzo”.Pag. 18

Laura Viggiano

Il Governo analizzerà nei prossimi giorni i correttivi al piano di rientro per il disavanzo della spesa sanitaria di sei regioni italiane. In particolare Campania e Sicilia non riescono a ridurre l'aumento dei costi, quindi appare improbabile una diminuzione di Irpef e Irap, portate già nel 2006 all'aliquota massima, sotto il Governo Berlusconi. La Campania aveva programmato un risparmio di 575 milioni di euro, ma per quest'anno si arriverà al massimo, a 270 milioni di euro, che comunque rappresenterebbe un risparmio del 7% rispetto allo scorso anno.

Il Mattino

“Una Fondazione per le infrastrutture sociali.” Pag. 36

Giulia Salvatori

Nata da un accordo con l'Acri (Associazione delle Fondazioni Bancarie) la **Fondazione per il Sud**, presieduta da **Savino Pezzotta**, con un capitale iniziale di 300 mln di euro, si dedicherà al sostegno di progetti e attività e non alla realizzazione di strutture materiali. La notizia è già stata riportata nel diario economico del 15 settembre scorso.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia in un articolo di *Rosanna Lampugnani* a pag. 4 dal titolo: **“Banca Sud? Meglio una Fondazione per finanziare le infrastrutture sociali”**.

Il Mattino

“Ricerca, la scienza fa le ore piccole.” Pag. 46

Paola De Ciuceis

Nella notte tra venerdì e sabato prossimi a Napoli happening degli studiosi in occasione della “notte europea dei ricercatori”. Si svolgerà un evento a metà strada tra virtuale e reale che vedrà la scienza protagonista assieme ai monumenti di simulazioni, ricostruzioni virtuali, incontri tematici: un modo diverso di avvicinare il grande pubblico alla scienza, in maniera ludica eppure tecnica.

Anche **Repubblica – Napoli** riporta la notizia con un articolo di *Bianca De Fazio* a pag. 9 dal titolo: **“La Notte Bianca della ricerca”**.

Repubblica – Napoli

“L’inferno degli immigrati nella California d’Italia”. Pag. 7

Patrizia Capua

Il 25 settembre prossimo si svolgerà a Salerno una manifestazione di protesta degli immigrati che lavorano in condizioni disumane nella Piana del Sele. Una terra ricca e fertile per l’agricoltura dove gli extracomunitari sono obbligati ad accettare paghe al di sotto di quelle contrattuali e dove la vita è davvero difficile.

Il Sole24OreSud

“A Napoli nasce il Family Park”. Pag.7

Francesco Prisco

Si chiamerà **Family Park** il nuovo parco per il tempo libero, che prevede il rilancio delle due storiche strutture della città, Edenlandia e lo zoo. Per questa opera si prevede un investimento di 40 milioni di euro in dieci anni, la nascita di un albergo e 90 nuovi posti di lavoro. Protagonista dell’operazione è la **Parks and Leisure srl**, la società che fa capo a **Cesare Falchero**, la cui famiglia nel 1965 creò appunto Edenlandia, primo parco giochi realizzato in Italia, oggi terzo per ordine di grandezza.

A lato intervista a **Cesare Falchero** dal titolo **“Obiettivo: toccare quota 1,2 milioni di visitatori l’anno”**.

Corriere del Mezzogiorno

“L’inchiesta sui fondi distribuiti dall’Ig, il gup di Roma assolve Carlo Borgomeo”.Pag. 5

Paolo Cuzzo

Carlo Borgomeo, Amministratore delegato di Bagnolifutura, è stato assolto dal Gup di Roma dall’accusa di falso ideologico e truffa aggravata per il conseguimento di pubbliche erogazioni. La vicenda risale a quando Borgomeo era in Sviluppo Italia e fa riferimento a finanziamenti (comunitari) per circa 57 miliardi di vecchie lire ottenuti da 133 aziende che non avevano però i requisiti previsti.

Anche **Il Mattino** riporta la notizia in un articolo senza firma a pag. 41 dal titolo: **“Quei fondi erogati non furono una truffa. Borgomeo prosciolto”**.